

PROGRAMMI ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Tiziana de Rogatis

Letterature comparate

Corsi di Laurea in **Lingua e Cultura Italiana** e in **Mediazione**

Linguistica e Culturale

**(A SEGUIRE DA PAG. 5 di questo file, programma magistrale di
Comparate 2022/2023)**

1. Titolo del corso TRIENNALE

Stranieri. Migrazioni e culture a confronto

Strangers. Migrations and cultures in dialogue

2. Contenuti del corso

Il corso è diviso in tre parti. Nella prima, si ricostruiscono alcune parole chiave decisive per comprendere il fenomeno contemporaneo della migrazione: straniera/o, frontiera, diaspora, colonialismo, globalizzazione, trauma migratorio, identità nazionale italiana e politiche della migrazione, prima e seconda generazione, riconoscimento e inclusione, trauma migratorio, pregiudizio, razzismo, terzo spazio e identità. Nella seconda parte del corso, l'esperienza vissuta da due scrittrici contemporanee (Agota Kristof e Jhumpa Lahiri) definirà un tratto ricorrente della società multiculturale: il bilinguismo o trilinguismo, ovvero la necessità e a volte il desiderio - imposti dalla migrazione - di far convivere la propria lingua madre con una seconda e anche una terza lingua adottiva. Nella terza parte del corso, si leggeranno e discuteranno insieme i testi di tre scrittori migranti tra prima e seconda generazione: Amara Lakhous, Yvan Sagnet e Igiaba Scego. Il corso dedicherà una particolare attenzione alle questioni di genere, vale a dire al modo in cui l'immaginario femminile è rappresentato da queste scrittrici e scrittori.

The course aims to construct 1) a reflection on the social and cultural phenomenon of multilingualism, imposed by migration, 2) a map of the writers who have developed in Italy a multicultural imagery and language with particular attention to the question related to the gender issues.

3. Testi di riferimento

Per studenti frequentanti

Questo esame presuppone una conoscenza della biografia umana e intellettuale di A. Kristof, J. Lahiri, A. Lakhous, Y. Sagnet, I. Scego. La loro vita e le loro opere saranno materia di insegnamento del corso e oggetto di esame, e devono essere ricostruite sia dagli studenti frequentanti sia dagli studenti non frequentanti studiando i cinque file pdf, riportanti il nome e

cognome di ciascuno degli autori in questione, presenti sulla piattaforma elearning del Centro Fast dell'Università per Stranieri di Siena.

Testi:

A. Kristof, *L'analfabeta*, Casagrande, Bellinzona, 2005.

J. Lahiri, *In altre parole*, Guanda, Milano, 2015.

A. Lakhous, *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*, e/o, Roma, 2006.

Y. Sagnet, *Ama il tuo sogno. Vita e rivolta nella terra dell'oro rosso*, Fandango, Roma, 2012.

I. Scego, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino, 2012.

Critica:

"Lezioni introduttive" (un unico file pdf reperibile sulla piattaforma elearning)
G. Jervis, "Che cos'è il pregiudizio?", pp. 1-4 (reperibile sulla piattaforma elearning).

J. Lahiri, "Postfazione", in *In altre parole*, Guanda, Milano, 2018, pp. 149-178 (reperibile sulla piattaforma elearning).

A. Leogrande, "Prologo", "Hamid", "La frontiera", "La violenza del mondo", in *La frontiera*, Feltrinelli, Milano, 2015, pp. 7-10, 24-38, 39-40, 309-314.

O. Studio, "Profilo storico della Somalia. Dal colonialismo ai nostri giorni", in I. Scego, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino, 2012, pp. 166-177 (reperibile sulla piattaforma elearning).

Per studenti non frequentanti

Questo esame presuppone una conoscenza della biografia umana e intellettuale di A. Kristof, J. Lahiri, A. Lakhous, Y. Sagnet, I. Scego. La loro vita e le loro opere saranno materia di insegnamento del corso e devono essere ricostruite sia dagli studenti frequentanti sia dagli studenti non frequentanti studiando i cinque file pdf, riportanti il nome e cognome di ciascuno degli autori in questione, presenti sulla piattaforma elearning del Centro Fast dell'Università per Stranieri di Siena.

Testi:

A. Kristof, *L'analfabeta*, Casagrande, Bellinzona 2005.

J. Lahiri, *In altre parole*, Guanda, Milano 2015.

A. Lakhous, *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio*, e/o, Roma 2006.

Y. Sagnet, *Ama il tuo sogno. Vita e rivolta nella terra dell'oro rosso*, Fandango, Roma, 2012.

I. Scego, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino 2012.

Critica:

G. Jervis, "Che cos'è il pregiudizio?", pp. 1-4 (reperibile sulla piattaforma elearning).

R. Kapuscinski, *L'altro*, Feltrinelli, Milano, 2007.

J. Lahiri, "Postfazione", in *In altre parole*, Guanda, Milano, 2018, pp. 149-178 (reperibile sulla piattaforma elearning).

A. Leogrande, "Prologo", "Hamid", "La frontiera", "La violenza del mondo", in *La frontiera*, Feltrinelli, Milano, 2015, pp. 7-10, 24-38, 39-40, 309-314.

U. Melotti, "Migrazioni internazionali e processo di globalizzazione", in Migrazioni internazionali. Globalizzazione e culture politiche, Bruno Mondadori, Milano, 2004, pp. 1-14.

O. Studio, "Profilo storico della Somalia. Dal colonialismo ai nostri giorni", in I. Scego, La mia casa è dove sono, Loescher, Torino, 2012, pp. 166-177 (reperibile sulla piattaforma elearning).

T. Todorov, "Barbarie e civiltà", in La paura dei barbari. Oltre lo scontro delle civiltà, Garzanti, Milano, 2009, pp. 25-74.

4. Obiettivi formativi

a) Conoscenza e comprensione: conoscenza dei dati oggettivi e interpretativi connessi al tema del corso: lo straniero nella realtà attuale delle migrazioni e nelle diverse culture e appartenenze nazionali e transnazionali degli scrittori presi in esame. Comprensione del significato specifico dei testi narrativi (la trama, i personaggi, la connessione degli eventi, la forma, la voce narrante) e dei testi critici (comprensione delle questioni centrali connesse alla migrazione e alla globalizzazione).

b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di ricavare dai testi inclusi nel programma d'esame alcune questioni e categorie ricorrenti (straniero, frontiera, diaspora, colonialismo, globalizzazione, trauma migratorio, identità nazionale italiana e politiche della migrazione, riconoscimento e inclusione, trauma migratorio, pregiudizio, razzismo, terzo spazio, identità e plurilinguismo). Capacità di comprendere i nessi tra le questioni appena elencate.

c) Autonomia di giudizio: capacità di leggere e interpretare un testo narrativo o critico e di decodificarne i diversi livelli di significato; capacità di ricostruire e decostruire l'ideologia del testo, le categorie e il punto di vista dello scrittore o del critico riguardo alla questione della migrazione.

d) Abilità comunicative: arricchimento del lessico e delle competenze legate alla mediazione tra le culture.

e) Capacità di apprendimento: capacità di ricostruire la mappa geografica, linguistica e tematica della migrazione; capacità di stabilire confronti tra le opere e i temi del corso; capacità di acquisire una prospettiva interculturale e transnazionale sulla migrazione.

A) Knowledge and understanding: knowledge of the objective and interpretative data related to the subject of the course; knowledge the specific form and meaning of narrative and critical texts.

B) Ability to apply knowledge and understanding: ability to extract recurring issues on migration from the texts included in the exam.

C) Autonomy of judgment: ability to reconstruct and deconstruct the ideology of the text, the categories, and the viewpoint of the writer or critic about the issue of migration.

D) Communication skills: skills related to mediation between cultures.

E) Learning skills: ability to reconstruct the imaginary of migration; ability to establish comparisons between works and issues of the course; ability to acquire an intercultural and transnational perspective on migration.

5. Prerequisiti

Capacità di base di lettura e analisi del testo.

B) Modalità di verifica dell'apprendimento:

Italiano:

X Colloquio orale SI

English:

X oral exam YES

6. Metodi didattici

Il corso si avvarrà di video, interviste e mappe digitali, che verranno illustrate on line durante le lezioni. Si visiteranno anche i principali siti e blog che in Italia e all'estero monitorano la questione della migrazione, discutendone le fonti e le prospettive metodologiche. Della frequenza del corso farà parte integrante la partecipazione ad un ciclo di incontri, distribuito in tre giorni, sulla migrazione (in data da stabilirsi tra aprile e maggio). A discrezione degli studenti, il corso potrà essere utilmente integrato da due tirocini sulla migrazione di 16 ore ciascuno, che si terranno in data da stabilirsi tra il mese di aprile e il mese di maggio (primo tirocinio 16 ore, a cura di M. Pagliassotti, *Migranti nei Balcani. Chi sono, come li trattiamo, come sopravvivono*; secondo tirocinio 16 ore, a cura di T. de Rogatis-C. Baldi-F. Nicodemi, *Traumi delle migrazioni. Un inquadramento psicologico e giuridico delle donne vittime di tratta*).

7. Risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso mira a fondare una conoscenza dei dati oggettivi e interpretativi connessi al tema prescelto: lo straniero nella realtà attuale delle migrazioni e nelle diverse culture e appartenenze nazionali degli scrittori presi in esame. Un altro obiettivo è la capacità di ricavare dai testi inclusi nel programma d'esame alcune questioni e categorie ricorrenti (straniero, frontiera, diaspora, colonialismo, globalizzazione, trauma migratorio, identità nazionale italiana e politiche della migrazione, riconoscimento e inclusione, trauma migratorio, pregiudizio, razzismo, terzo spazio e identità). Il corso intende inoltre sia rafforzare la capacità di leggere un testo narrativo o critico sia sviluppare l'autonomia di giudizio attraverso l'interpretazione delle questioni connesse alla mediazione tra le culture e alla prospettiva interculturale e transnazionale sulla migrazione.

8. Altre informazioni

Coloro che abbiano frequentato 3 delle 4 lezioni tenute dalle docenti dell'Ateneo Brogi, de Rogatis, Franco e Spera all'interno del Corso trasversale di Genere *online Le Parole per dirlo* potranno ottenere il riconoscimento della frequenza del Corso di Genere tramite una integrazione dei suoi contenuti all'interno del programma d'esame di Letterature comparate triennale. La frequenza di almeno 3 delle 4 lezioni delle docenti dell'Ateneo Brogi, de Rogatis, Franco e Spera sarà verificata tramite la presenza online al Corso, che si terrà su piattaforma meet. Si ricorda in ogni caso che chi ha ottenuto il riconoscimento della frequenza al corso *Le Parole per dirlo* per l'esame di Letterature comparate triennale non potrà chiederlo per gli esami delle docenti Brogi, Franco e Spera. La richiesta può essere infatti solo una e verrà identificata dal sistema informatico di Ateneo.

PROGRAMMI MAGISTRALI ANNO ACCADEMICO 2022/2023

Tiziana de Rogatis

Letterature comparate

Corsi di Laurea Magistrale in **Competenze Testuali per l'editoria
l'insegnamento e la promozione turistica**
e in **Scienze Linguistiche e comunicazione interculturale**

1. Titolo del corso MAGISTRALE

Traumi delle migrazioni e traumi della modernità: Eva Hoffman e Agota Kristof
Italiano

English

Traumata of Migrations and Traumata of Modernity: Eva Hoffman and Agota
Kristof

2. Contenuti del corso

Il corso si concentra sui nessi tra trauma e migrazioni e tra trauma e modernità. Attraverso la lettura delle autobiografie linguistiche di Eva Hoffman (*La lingua del tempo*) e Agota Kristof (*L'analfabeta*), si individueranno gli elementi essenziali dell'immaginario del trauma nelle esperienze di migrazione moderne e nella modernità. Le due autobiografie si soffermano sia sull'estraneità linguistica e antropologica delle migrazioni sia sulla creatività degli immaginari translingui.

I tratti salienti della modernità e dei suoi traumi saranno ricostruiti soprattutto attraverso l'autobiografia di Hoffman: la storia della migrazione di Eva, una adolescente polacca di origini ebraiche nel Canada benestante e consumista degli anni Sessanta del Novecento. L'autobiografia di Kristof, *L'analfabeta*, ricostruisce invece le tappe dell'esilio umano e linguistico di Agota, accolta nel 1956 in Svizzera come rifugiata politica in seguito alla repressione sovietica della rivoluzione ungherese. Alla dolorosa perdita della lingua madre ungherese subentra una condizione di costante analfabetismo creativo, che porterà Agota a diventare una delle maggiori scrittrici francofone.

Il convegno *Homing/Ritrovarsi. Multiculturalismi, immaginari translingui e democrazia* **sarà parte integrante del corso** e si terrà all'Università per Stranieri di Siena, in Aula Magna, tra mercoledì 29 (ore 15.00) e giovedì 30 marzo 2023 (ore 9-13 3 ore 15.00-19.30).

English

The course aims to propose a reflection and a knowledge on two consequent links, that between trauma and migrations and that between trauma and modernity. Through the reading of two linguistic autobiographies written by Eva Hoffman and Agota Kristof, the course will focus on the essential elements of the trauma imagery in migration experiences and of the trauma imagery in modernity.

3. Testi di riferimento

Per studenti frequentanti

Questo esame presuppone una conoscenza della biografia umana e intellettuale di Eva Hoffman e Agota Kristof. La loro vita e le loro opere saranno materia di insegnamento e d'esame e dovranno essere ricostruite studiando i due file sulla loro vita e sulle loro opere presenti nella piattaforma elearning del Centro Fast dell'Università per Stranieri di Siena.

Testi:

E. Hoffman, *La lingua del tempo*, il Margine, Trento, 2021, pp. 11-26 e 121-339.

A. Kristof, *L'analfabeta*, Casagrande, Bellinzona, 2005.

Critica:

Aa. Vv., *Il trauma* (in piattaforma elearning)

V. De Micco, *Il trauma migratorio* (in piattaforma elearning)

A. Giddens, "Introduzione", "La discontinuità della modernità", "Sicurezza e pericolo", "Modernità tempo e spazio", "La riflessività della modernità", "Il premoderno e il moderno", "Una fenomenologia della modernità", in *Le conseguenze della modernità*, il Mulino, Bologna, 1994, pp. 15-22, 28-31, 102-112, 137-141.

T. de Rogatis, "Introduzione", "Agota Kristof", "Eva Hoffman", in *Homing/Ritornanza. Traumi delle migrazioni, riti e translinguismi* in Morante, Hoffman, Kristof, Scego, Tokarzuck e Lahiri, open access Università per Stranieri di Siena, Siena, 2022 pp. 3-40, 60-80, 80-100 (in piattaforma elearning).

Per studenti non frequentanti

Questo esame presuppone una conoscenza della biografia umana e intellettuale di Eva Hoffman e Agota Kristof. La loro vita e le loro opere saranno materia di insegnamento e d'esame e dovranno essere ricostruite studiando i due file sulla loro vita e sulle loro opere presenti nella piattaforma elearning del Centro Fast dell'Università per Stranieri di Siena.

Testi:

E. Hoffman, *La lingua del tempo*, il Margine, Trento, 2021

A. Kristof, *L'analfabeta*, Casagrande, Bellinzona, 2005.

Critica:

T. de Rogatis, "Introduzione", "Agota Kristof", "Eva Hoffman", in *Homing/Ritornanza. Traumi delle migrazioni, riti e translinguismi* in Morante, Hoffman, Kristof, Scego, Tokarzuck e Lahiri, open access Università per Stranieri di Siena, Siena, 2022 pp. 3-40, 60-80, 80-100 (in piattaforma elearning).

Aa. Vv., *Il trauma* (in piattaforma elearning)

V. De Micco, *Il trauma migratorio* (in piattaforma elearning)

A. Giddens, "Introduzione", "La discontinuità della modernità", "Sicurezza e pericolo", "Modernità tempo e spazio", "La riflessività della modernità", "Il premoderno e il moderno", "Una fenomenologia della modernità", in *Le conseguenze della modernità*, il Mulino, Bologna, 1994, pp. 15-22, 28-31, 102-112, 137-141.

C. Taylor, "La politica del riconoscimento", in C. Taylor-J. Habermas, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, Feltrinelli, Milano, 1998, pp. 9-63.

G. Didi-Huberman-N. Giannari, *Passare a ogni costo*, traduzione a cura di G. Catella-S. Di Addezio Catella, Casagrande, Bellinzona, 2019

4. Obiettivi formativi

- a) Conoscenza e comprensione: conoscenza dei dati oggettivi e interpretativi connessi al tema del corso: il trauma, il trauma della migrazione, la modernità, il multiculturalismo, il nesso tra trauma, modernità e migrazione. Comprensione del significato specifico delle due autobiografie (il genere, la trama, i personaggi, la connessione degli eventi, la forma, la voce narrante, il cronotopo) e dei testi critici (comprensione delle questioni centrali connesse al trauma, al trauma della migrazione, al trauma della modernità, al multiculturalismo).
- b) Capacità di applicare conoscenza e comprensione: capacità di individuare nei testi inclusi nel programma d'esame alcune questioni ricorrenti (il trauma, il trauma della modernità, il trauma della migrazione, le condizioni di estraneità antropologica e linguistica della migrazione, le creatività dei plurilinguismi) e capacità di comprendere la relazione tra le questioni appena elencate.
- c) Autonomia di giudizio: capacità di leggere e interpretare un testo narrativo o critico e di decodificarne i diversi livelli di significato; capacità di ricostruire e decostruire l'ideologia del testo, le categorie e il punto di vista della scrittrice o della/o studiosa/o.
- d) Abilità comunicative: arricchimento del lessico e delle competenze legate alla dimensione sociologica, letteraria e psichica del trauma, della modernità e della migrazione.
- e) Capacità di apprendimento: capacità di ricostruire la questione del trauma della modernità e del trauma della migrazione in una prospettiva interculturale e transnazionale.

English

- A) Knowledge and understanding: knowledge of objective and interpretative data related to the subject of the course. Understanding the specific meaning of storytelling and critical texts.
- B) Ability to apply knowledge and understanding: ability to identify recurring issues in the texts included in the exam. To understand the links between the issues just listed.
- C) Autonomy of judgment: ability to read and interpret a narrative or critical text and to decode its different levels of meaning.
- D) Communicative Skills: skills related to the sociological and artistic and psychic dimension of trauma, modernity and migrations.
- E) Learning skills: ability to rebuild the question of trauma, modernity and migrations in an intercultural and transnational perspective.

5. Prerequisiti

Buona conoscenza della lingua italiana.

6. Metodi didattici

Il corso è diviso in due parti. Nella prima, più breve, si introdurranno le categorie concettuali e storiche del corso, connesse alla modernità, al trauma, al trauma della migrazione, al multiculturalismo e all'immaginario translingue. Nella seconda, si utilizzeranno queste categorie per leggere e discutere le autobiografie di Hoffman e Kristof. A partire dal commento e dall'interpretazione dei due testi, tale lettura si baserà sullo scambio e l'interazione tra gli studenti e la docente e tra gli studenti tra loro. Le categorie storico-critiche, la vita e le opere di Hoffman e Kristof verranno presentate anche attraverso materiali audiovisivi e materiali reperibili on line.

Della frequenza del corso farà parte integrante la partecipazione ad un ciclo di incontri, distribuito in tre giorni, sulla migrazione (in data da stabilirsi tra aprile e maggio). A discrezione degli studenti, il corso potrà essere utilmente integrato da due tirocini extra-curricolari sulla migrazione di 16 ore ciascuno, che si terranno in data da stabilirsi tra il mese di aprile e il mese di maggio (primo tirocinio 16 ore, a cura di M. Pagliassotti, *Migranti nei Balcani. Chi sono, come li trattiamo, come sopravvivono*; secondo tirocinio 16 ore, a cura di T. de Rogatis-C. Baldi-F. Nicodemi, *Traumi delle migrazioni. Un inquadramento psicologico e giuridico delle donne vittime di tratta*).

7. Risultati di apprendimento attesi e modalità di verifica dell'apprendimento

Il corso intende fornire una conoscenza dei dati oggettivi e dei nuclei interpretativi connessi al tema prescelto: il trauma della modernità e il trauma della migrazione. Un altro obiettivo è la capacità di ricostruire all'interno dei testi inclusi nel programma d'esame alcune questioni ricorrenti del trauma della modernità e del trauma della migrazione (la discontinuità tra moderno e premoderno, la compresenza di tratti del premoderno nel moderno, la soggettivazione femminile nella modernità, le dinamiche di estraneità e creatività linguistica e antropologica dei soggetti coinvolti nella migrazione, le appartenenze ibride dei soggetti coinvolti nella migrazione, la costruzione di identità all'interno delle culture e delle comunità di migrazione). Il corso intende inoltre sia rafforzare la capacità di leggere un testo narrativo e critico sia sviluppare l'autonomia di giudizio attraverso l'interpretazione delle questioni connesse al trauma, alla modernità e alla migrazione nell'attuale modernità transnazionale.

C) Modalità di verifica dell'apprendimento:

Italiano:

X Colloquio orale SÌ

English:

X oral exam YES

8. Altre informazioni

Coloro che abbiano frequentato 3 delle 4 lezioni tenute dalle docenti dell'Ateneo Brogi, de Rogatis, Franco e Spera all'interno del Corso trasversale di Genere *online Le Parole per dirlo* potranno ottenere il riconoscimento della frequenza del Corso di Genere tramite una integrazione dei suoi contenuti all'interno del programma d'esame di Letterature comparate triennale. La frequenza di almeno 3 delle 4 lezioni delle docenti dell'Ateneo Brogi, de Rogatis, Franco e Spera sarà verificata tramite la presenza online al Corso, che si terrà su piattaforma meet. Si ricorda in ogni caso che chi ha ottenuto il riconoscimento della frequenza al corso *Le Parole per dirlo* per l'esame di Letterature comparate triennale non potrà chiederlo per gli esami delle docenti Brogi, Franco e Spera. La richiesta può essere infatti solo una e verrà identificata dal sistema informatico di Ateneo.